

**Fiera Internazionale del Libro di Tehran
Italia, Paese Ospite d'Onore 2017 - 3|13 maggio 2017**

BELLEZZA SENZA TEMPO

PROGRAMMA – FUORI FIERA

Mercoledì 3 maggio

Ore 15 <i>Biblioteca Nazionale dell'Iran</i> (Shahid Haghani Expressway)	<i>Libri sulla via della seta: da Roma a Teheran</i> Inaugurazione della mostra della Biblioteca Angelica A cura del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, Biblioteca Angelica, Organizzazione per la Biblioteca e gli Archivi Nazionali della RII <i>Intervengono</i> Antimo Cesaro (Sottosegretario Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo), Mauro Conciatori (Ambasciatore d'Italia in Iran), Rossana Rummo (Direttore Generale Biblioteche e Istituti culturali del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo), Fiammetta Terlizzi (Direttrice Biblioteca Angelica) La <i>bellezza senza tempo</i> protagonista in Fiera, uscirà dal Padiglione Italia per raggiungere la Biblioteca Nazionale Iraniana, dove trentanove edizioni della Biblioteca Angelica stampate dal XVI secolo fino ai nostri giorni saranno esposte fino al 19 maggio. L'esposizione sarà articolata in diverse sezioni e presenterà la storia dei rapporti tra l'occidente e la Persia, per esempio attraverso le antiche carte geografiche racchiuse nel <i>Tabulae geographicae Cl. Ptolomaei</i>: pubblicato a Strasburgo nel 1525, con 50 tavole geografiche, è da molti considerato il primo atlante moderno. Saranno esposti libri di viaggio arricchiti da immagini di luoghi e personaggi della antica Persia e non mancheranno volumi di pregio a testimoniare l'eccellenza tipografica italiana (dall'<i>Hypnerotomachia Poliphili</i>, incunabolo dalla fama eccezionale grazie alle sue 170 incisioni su legno, a <i>Le fontane di Roma</i> di Giovanni Battista Falda, serie di "vedute" composte nella seconda metà del XVII secolo che ha contribuito a divulgare un'immagine della città di Roma legata alla magnificenza e munificenza dei Papi seicenteschi, dalle opere di Bodoni a quelle dei Tallone, protagoniste del rilancio della tipografia nazionale nel Novecento).
---	--

Giovedì 4 maggio

Ore 9-16 Museo-Giardino Negarestan Piazza Baharestan (Via Shariat-Madari)	Dialogo culturale tra Iran e Italia <i>Con il patrocinio del</i> Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale <i>Promosso dall'</i> Istituto per l'Enciclopedia Italiana fondato da Giovanni Treccani e Università di Teheran <i>Intervengono</i> Vincenzo Amendola (Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale) Mauro Conciatori (Ambasciatore d'Italia in Iran), Massimo Bray (Direttore Generale Istituto per l'Enciclopedia Italiana), Carlo G. Cereti (Consigliere Culturale Ambasciata d'Italia a Teheran, Sapienza Università di Roma), Fabio Grassi (Sapienza Università di Roma), Claudio Lo Jacono (Presidente Istituto per l'Oriente "Carlo Nallino", Università di Napoli "L'Orientale"), Massimo Papa (Vice Presidente Istituto per l'Oriente "Carlo Nallino", Università di Roma "Tor Vergata"), Adriano V. Rossi (Presidente Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l'Oriente (ISMEO), Università di Napoli "L'Orientale"), Abuzar Ebrahimi Turkoman (Presidente Islamic Cultural Relations Organisation), Mohammad Bagher Ghahremani (Pro-Rettore per le Relazioni Internazionali, Università di Teheran), Shahin Heidari (Preside del Campus di Belle Arti dell'Università di Teheran), Hossein Bolkhari (Docente del Campus di Belle Arti dell'Università di Teheran) L'idea del dialogo culturale tra Repubblica Italiana e Repubblica Islamica d'Iran nasce sul modello del dialogo interreligioso, che la Repubblica Islamica d'Iran porta avanti con il Vaticano da un decennio. Il primo incontro della serie ha avuto luogo il 25 novembre all'Istituto per l'Enciclopedia Italiana, le due delegazioni erano rispettivamente presiedute dall'On. Massimo Bray e da Abuzar Ebrahimi Turkoman, Presidente della Islamic Cultural Relations Organisation (ICRO). In quell'occasione Ebrahimi Turkoman ha lanciato l'idea di un secondo appuntamento in coincidenza con la Fiera Internazionale del Libro di Teheran. Questi incontri, che proseguiranno con cadenza annuale, vogliono mettere allo stesso tavolo rappresentanti della cultura dei due paesi, con l'obiettivo di promuovere una migliore comprensione e di far nascere iniziative comuni, che poi vivranno di vita propria. Per garantire la sostenibilità del progetto, l'Istituto per l'Enciclopedia Italiana e l'Università di Teheran s'impegnano a dare continuità al dialogo culturale nei prossimi anni, firmando un impegno bilaterale di durata quinquennale.
--	---